

Bilanci militari in URSS e in Italia

Comprendiamo perfettamente l'imbarazzo e il disorientamento della stampa borghese. Nel giro di pochi giorni, due notizie dall'URSS: la diminuzione generale dei prezzi e i dati sul bilancio annuale - hanno battuto all'aria tutto il castello di bugie tendente a presentare il Paese del socialismo esclusivamente impegnato in fronte unico sforzo di preparazione ad una guerra aggressiva, e il popolo sovietico gemente in catene, affamato e straziato. Così abbiamo visto anche un giornale democristiano («La Libertà») rilevare «con piacere» che le spese militari dell'URSS «sono state limitate a 132 miliardi di rubli per gli investimenti e 117 miliardi (sempre di rubli) per la politica sociale e la cultura»; e lo stesso giornale riassume che «i 117 miliardi di rubli sono una buona cifra».

ULTIME L'UNITA' NOTIZIE

ALLA QUINTA SEDUTA A PALAZZO ROSA

L'atteggiamento negativo degli S. U. blocca i lavori dei "sostituti", a Parigi

Il delegato americano Jessup non vuole che nell'o.d.g. della conferenza dei "4", si parli della smilitarizzazione tedesca e di disarmo

DAL NOSTRO CORISPONDENTE - PARIGI, 9. - Se i tre occidentali alla conferenza dei sostituti a Palazzo Rosa fossero dei sordi non si comporterebbero diversamente da quello che fanno. Sebbene abbiano conoscenza di quanto si discute in merito alla posizione dell'U.R.S.S., essi continuano imperterriti a ripetere all'infinito gli stessi argomenti, pronunciando gli stessi discorsi, senza neppure fare uno sforzo per trovare di volta in volta un argomento.

UNA NOTA DI ADENAUER AI "4" SOSTITUITI

La Germania occidentale ha sottoposto al Parlamento l'approvazione di una nota da inviarsi ai sostituti dei quattro ministri degli Esteri in cui si chiede che per quei problemi che interessano la Germania vengano consultati i tedeschi.

SCACCO DEL GOVERNO AUSTRALIANO

La legge anticomunista respinta dalla Corte Suprema

Il governo condannato a pagare le spese del giudizio

SYDNEY, 9. (Telepress). - La Corte Suprema australiana ha respinto ogni qualificazione illegale ed anticonstituzionale, la legge che poneva nell'illegalità il Partito Comunista australiano (Communist Party Dissolution Act).

PER LO SVILUPPO DELLA PRODUZIONE DI PACE

Il bilancio dell'U. R. S. S. discusso ai Soviet dell'Unione e delle Nazionalità

I deputati espongono i progressi compiuti dalle varie repubbliche

MOSCA, 9. - Nella giornata di ieri il Soviet Supremo dell'U.R.S.S. ha iniziato la discussione sul bilancio per il 1951.

NUOVE VIOLAZIONI TITISTE DELLE FRONTIERE ALBANESE

Grossolano falso dei fascisti jugoslavi - Le provocazioni titiste adossate agli aggrediti - Manovra concordata della propaganda anglo-americana

TRISTE, 9. - Il governo popolare albanese ha inviato una nuova nota di protesta a Belgrado, per tutti gli incidenti provocati dalla guardia di frontiera titista nel febbraio scorso. Il governo albanese fa presente nella nota, che gli aggrediti di Tiro hanno aperto il fuoco ripetutamente su sentinelle albanesi; in vari casi si sono avute nuove violazioni del territorio della Repubblica.

LA LEGA ARABA CONTRO IL REGIME LIBICO

Il primo ministro non ha voluto rivelare se si vociferi, il progetto di colpo di Stato sia di mettere in relazione alla tensione tra l'India e il Pakistan.

LA LEGA ARABA CONTRO IL REGIME LIBICO

CAIRO, 9. - Si apprende che nella sua riunione di domani il Comitato Politico della Lega Araba discuterà, oltre alla questione marocchina, anche quella della

AL CONSIGLIO COMUNALE

Dibattito a Trieste sul futuro del T.L.T.

Una proposta comunista per la salvezza della città respinta dalla maggioranza democristiana

TRISTE, 9. - Oggi, il capo del gruppo consigliere comunista, compagno Pogassi, ha illustrato la mozione, presentata fin dal 20 ottobre 1950, sulla necessità di risolvere l'assillante problema del T.L.T. diviso in due zone occupate dalle forze armate anglo-americane da una parte, e titine dall'altra.

I TRADITORI SI CONFESSANO

"NON SARA' UNA GUERRA ITALIANA,"

«Se guerra vi sarà (e l'Italia vi sarà fatalmente coinvolta, vogliono o non vogliono neutralisti e interventisti), la sua fisionomia non verrà dettata dal nostro Consiglio dei ministri: non vi sarà una «guerra italiana» e le nostre forze armate non potranno essere, strategicamente e funzionalmente, che un'aliquota delle alleanze, dato che le nostre frontiere militari non sono ormai sulle Alpi e sullo Ionio, ma sull'Elba, sul massiccio boemo, sul Danubio e sulle Alpi austriache. Così stando le cose, non è concepibile una formazione militare italiana diversa da quelle dei nostri alleati e non a disposizione di Eisenhower come tutte le altre».

IL SERVILISMO DEI TRADITORI NON HA PIU' FRENI - EISENHOWER HA PAGATO BENE LE SUE QUINTE COLONNE IN ITALIA!

(Dall'editoriale de «Il Tempo» del 9 marzo 1951. Non firmato)

IL RADICALE QUEUILLE FORMA IL "GOVERNO DI LIQUIDAZIONE,"

La votazione all'Assemblea - "Le Monde", accusa gli americani di fomentare movimenti anti-francesi nel Marocco

PARIGI, 9. - L'Assemblea francese ha dato stasera con 359 voti contro 205, l'investitura al radicale Queuille come primo ministro e ha gettato, così, le basi di quello che dovrebbe essere l'ultimo governo della presente legislatura.

75 CARRI ARMATI AMERICANI DISTRUTTI NEL SETTORE DI SEUL

Manifestazioni in Cina contro l'uso di bombe a gas fatto dagli aggressori - I prigionieri americani chiedono la fine della guerra

PHYONGYANG, 9. - L'8 marzo il Comando supremo dell'Esercito popolare di Corea ha diramato il seguente comunicato:

LA VOCE DELL'AMERICA

NEW YORK, 9. - Il Dipartimento di Stato annuncia la formazione di un Comitato consultivo per contribuire all'elaborazione ed all'attuazione di programmi radiofonici per l'Estero.

IL GOVERNO SIRIANO SI E' DIMESSO IERI

DAMASCO, 9. - Il governo siriano ha rassegnato stasera le dimissioni. Il governo era rimasto in carica sette mesi sotto la presidenza di Nazim El Kodsi Bey.

IL BILANCIO DI PACE DELLA CECOSLOVACCHIA

PRAGA, 9. - Il ministro delle finanze Jaroslav Kabes ha chiesto oggi all'Assemblea Nazionale cecoslovacca di approvare un bilancio prewariano di pace di 166 miliardi e 200 milioni di corone, di cui il 24 per cento è stato destinato a scopi difensivi.

IL BILANCIO DI PACE DELLA CECOSLOVACCHIA

PRAGA, 9. - Il ministro delle finanze Jaroslav Kabes ha chiesto oggi all'Assemblea Nazionale cecoslovacca di approvare un bilancio prewariano di pace di 166 miliardi e 200 milioni di corone, di cui il 24 per cento è stato destinato a scopi difensivi.

IL BILANCIO DI PACE DELLA CECOSLOVACCHIA

PRAGA, 9. - Il ministro delle finanze Jaroslav Kabes ha chiesto oggi all'Assemblea Nazionale cecoslovacca di approvare un bilancio prewariano di pace di 166 miliardi e 200 milioni di corone, di cui il 24 per cento è stato destinato a scopi difensivi.

IL BILANCIO DI PACE DELLA CECOSLOVACCHIA

PRAGA, 9. - Il ministro delle finanze Jaroslav Kabes ha chiesto oggi all'Assemblea Nazionale cecoslovacca di approvare un bilancio prewariano di pace di 166 miliardi e 200 milioni di corone, di cui il 24 per cento è stato destinato a scopi difensivi.

IL BILANCIO DI PACE DELLA CECOSLOVACCHIA

PRAGA, 9. - Il ministro delle finanze Jaroslav Kabes ha chiesto oggi all'Assemblea Nazionale cecoslovacca di approvare un bilancio prewariano di pace di 166 miliardi e 200 milioni di corone, di cui il 24 per cento è stato destinato a scopi difensivi.

IL BILANCIO DI PACE DELLA CECOSLOVACCHIA

PRAGA, 9. - Il ministro delle finanze Jaroslav Kabes ha chiesto oggi all'Assemblea Nazionale cecoslovacca di approvare un bilancio prewariano di pace di 166 miliardi e 200 milioni di corone, di cui il 24 per cento è stato destinato a scopi difensivi.

IL BILANCIO DI PACE DELLA CECOSLOVACCHIA

PRAGA, 9. - Il ministro delle finanze Jaroslav Kabes ha chiesto oggi all'Assemblea Nazionale cecoslovacca di approvare un bilancio prewariano di pace di 166 miliardi e 200 milioni di corone, di cui il 24 per cento è stato destinato a scopi difensivi.

IL BILANCIO DI PACE DELLA CECOSLOVACCHIA

PRAGA, 9. - Il ministro delle finanze Jaroslav Kabes ha chiesto oggi all'Assemblea Nazionale cecoslovacca di approvare un bilancio prewariano di pace di 166 miliardi e 200 milioni di corone, di cui il 24 per cento è stato destinato a scopi difensivi.